



E ci risiamo. *Viaggiare in Puglia*, il portale turistico regionale dimentica quasi del tutto la provincia di Foggia nella promozione degli eventi connessi alla Settimana Santa 2016.

Ecco quanto si legge nella parte del sito che promuove la *Pasqua in Puglia*:

Ritrovarsi immersi nella folla, magari in piena notte, tra rumori di catene trascinate, uomini a piedi nudi o donne in lacrime.

Vivere la Pasqua in Puglia significa lasciarsi trasportare attraverso tradizioni millenarie, fatte di pathos, fede e sofferenza. Dai celebri Perdoni di Taranto alla Passione Vivente ambientata nello spettacolare scenario della gravina di Ginosa, passando attraverso riti intensi come la processione dei Misteri ad Andria, la Desolata di Canosa di Puglia o i Crociferi di Noicattaro.

Ma la Pasqua del tacco d'Italia è anche enogastronomia: dalla *scarcella* per i baresi alla *cuddhura* per i salentini,

passando attraverso i *mostaccioli* tarantini. Lasciatevi prendere per la gola dai nostri dolci tradizionali.

C'è tutta la Puglia, fuorché la provincia di Foggia, cui è stato negato perfino un richiamo a livello enogastronomico, che non si nega a nessuno.

Le cose vanno appena un po' meglio con *Puglia Events*, che una volta era un portale a se stante e si occupava di promuovere gli eventi che si svolgono in Puglia, ed è invece oggi diventato una costola di *Viaggiare in Puglia*.

La logica è però quella di prima: segnalare gli eventi che si svolgono durante l'anno in Puglia. Va precisato che l'inserimento degli eventi non è una scelta redazionale autonoma, ma si basa sulle segnalazioni che giungono da istituzioni locali, pro loco, associazioni e via dicendo.

Sono tre le località della provincia di Foggia la cui Settimana Santa è segnalata in questa sezione: San Marco in Lamis con le sue celebri *Fracchie*, Troia con la sua processione dei *Misteri* e Monte Sant'Angelo con gli *odori* e le antiche melodie locali che accompagnano le processioni.

Sia nel caso di *Viaggiare in Puglia*, che in quello di *Puglia Events* appare inspiegabile l'assenza di Vico Garganico che durante la settimana santa ospita riti di straordinario interesse, come la *Messa Pazza*.

Altrettanto inspiegabile è il fatto che sul portale turistico regionale manchi qualsiasi collegamento all'eccellente sito settimanasantainpuglia.it, che si segnala per la sua qualità ed anche per la sua completezza. Le località pugliesi in cui si svolgono riti processionaria o passioni viventi sono segnalate tutti insieme sulla home page, senza discriminazioni di sorta.

Le schede sono approfondite ed esaurienti. E c'è anche Vico Garganico.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Manfredonia
regina del
turismo culturale
di Puglia. Male
Foggia.



In regalo “I colori
del tempo”, il
calendario 2018
di Lettere
Meridiane



Oggi in
discussione al
Senato le mozioni
pro Gargano



Ecco i “Panorami
garganici” di
Nicola Serena di
Lapigio

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 9